



Ucraina, Cavo Dragone: «Nato valuta possibilit  di essere pi  aggressiva con Mosca»

Descrizione

(Adnkronos) «

La Nato sta valutando la possibilit  di essere pi  aggressiva nel rispondere agli attacchi informatici, ai sabotaggi e alle violazioni dello spazio aereo da parte della Russia, intensificando la sua risposta alla guerra ibrida. Ad affermarlo   l'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, presidente del Comitato militare della Nato, citato dal Financial Times. «Stiamo analizzando tutto! Sul fronte informatico, siamo in un certo senso reattivi. Essere pi  aggressivi o proattivi invece che reattivi   qualcosa a cui stiamo pensando», continua.

L'Europa   stata colpita da numerosi episodi di guerra ibrida, alcuni dei quali attribuiti chiaramente alla Russia. Alcuni diplomatici, in particolare provenienti da paesi dell'Europa orientale, hanno esortato la Nato a smetterla di limitarsi a reagire e a contrattaccare. Una simile risposta sarebbe pi  semplice per gli attacchi informatici, dove molti paesi hanno capacit  offensive, ma sarebbe meno facile per sabotaggi o intrusioni di droni. Per Dragone un attacco preventivo potrebbe essere considerato un'azione difensiva, ma ha aggiunto che   pi  lontano dal nostro normale modo di pensare e di comportarci. «Essere pi  aggressivi rispetto all'aggressivit  della nostra controparte potrebbe essere un'opzione. Le questioni sono il quadro giuridico, il quadro giurisdizionale, chi lo far ».

La Nato, osserva il Financial Times, ha avuto successo con la sua missione Baltic Sentry, nell'ambito della quale navi, aerei e droni navali hanno pattugliato il Mar Baltico, impedendo il ripetersi dei numerosi incidenti di sabotaggio di cavi nel 2023 e nel 2024 da parte di navi collegate alla flotta ombra russa, progettata per eludere le sanzioni occidentali. «Dall'inizio di Baltic Sentry, non   successo nulla. Quindi questo significa che questa deterrenza sta funzionando», sottolinea ancora Dragone.

«Se tutto ci  che facciamo   continuare a essere reattivi secondo un diplomatico baltico citato dallo stesso quotidiano invitiamo solo la Russia a continuare a provare, a continuare a farci del male. Soprattutto quando la guerra ibrida   asimmetrica, costa loro poco, e a noi molto. Dobbiamo cercare di essere pi  inventivi».

Uno dei problemi esistenti è concedere Dragone, secondo quanto riporta Ft che la Nato e i suoi membri hanno molti più limiti rispetto alla controparte a causa dell'etica, della legge e della giurisdizione. È un problema. Non voglio dire che sia una posizione perdente, ma è una posizione più difficile rispetto a quella della controparte. Per il capo del comitato militare della NATO la prova cruciale consiste nello scoraggiare future aggressioni. Come ottenere la deterrenza attraverso la ritorsione, attraverso un attacco preventivo è qualcosa che dobbiamo analizzare a fondo perché in futuro potrebbe esserci ancora più pressione su questo, conclude.

è

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 1, 2025

Autore

redazione

default watermark